

Riverentissimo mio signore ed Amico

Come sono vivi e sentimenti in me di gratitudine per Lei pregiatissimo
amico. Tanto grazie per il vero interessamento che ha per me, mai
farsi in grado di darle la menoma dimostrazione. Tutto le dirò il
premio che meritano le anime grandi e sensibili

Il procurare un banco di Lettere crebberne e circolarne come
mi scrive non lo posso fare, tanto più che si trova in letto la
signora con nove salati; che io calcolava per mezzo sua il, moral-
vamente, fare il possibile per averne in maggior numero che
mi sia possibile

Il mio viaggio fa buonissimo, farò presto ma non ne soffrirò.
La sua gentilissima Lettera non mi dà notizie della propria
salute, La prego di darmene al più presto.

Soltanto in questi giorni fortemente raffreddata, ieri mattina la
fiata dopo le dieci; e ciò il motivo che non mi fu possibile di rif-
dere alla cara sua di ieri; come ardentemente desideravo

Si abbi cura. Si ricordi di dare il bacio a suoi figli per me, con
complimenti alla gentile sua signora, e mi creda la

Genova li 16 Marzo 1847

Lea obbl^{ta} Affettuosa ed amica
Giustina Rossini

1830/11/24

GENOVA
40

Monsieur
Monsieur Le Chevalier Cibrario
Turin

